



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
RAMACCA - PALAGONIA**

Via Fastucheria, 48 – 95040 Ramacca (CT) - Tel. 095 653329 – Fax 095 654544 Via
Pitagora s.n.c. – 95046 Palagonia (CT) – Tel. 0957955421 – Fax: 0957945401 C.F.:
91019770873 – Codice Ufficio: UFH84X web www.iisramacca-palagonia.edu.it
E-mail ctis04200g@istruzione.it E-mail certificata ctis04200g@pec.istruzione.it



**PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE
Anno scolastico 2025-26**

DOCENTE	INDIRIZZO	CLASSE	SEZ.	DISCIPLINA
BASSO GIUSEPPE	LICEO SCIENTIFICO IND. SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE	V	S	FILOSOFIA

Fatti propri gli obiettivi cognitivi e comportamentali trasversali approvati in sede di consiglio di classe e di dipartimento, le finalità e gli obiettivi specifici da perseguire all'interno delle discipline si possono così riassumere:

FINALITÀ GENERALI

1. Privilegiare la formazione dell'alunno come persona capace di leggere il reale nella sua complessità.
2. Far acquisire la capacità di interrogarsi sull'esistenza e sulle sue diverse problematiche.
3. Far acquisire un atteggiamento che sia rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente.
4. Far acquisire consapevolezza della propria identità e appartenenza.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Imparare ad imparare.
2. Progettare.
3. Comunicare.
4. Collaborare e partecipare.
5. Agire in modo autonomo e responsabile.
6. Risolvere problemi.
7. Individuare collegamenti e relazioni.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI

Negli obiettivi educativi della Filosofia si terrà debitamente in considerazione l'esigenza del pieno sviluppo della personalità dell'allievo, al fine di accompagnare nel complesso la crescita culturale e personale dell'alunno.

A tal fine si strutturerà l'insegnamento perseguendo i seguenti obiettivi formativi:

1. Consentire l'acquisizione di un atteggiamento critico e consapevole nei confronti del reale mediante l'analisi e la giustificazione razionale.
2. Sviluppare l'abitudine a considerare il dubbio quale atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
3. Promuovere la riflessione sul significato dell'esistenza come esigenza fondamentale per la formazione della persona
4. Educare al dialogo costruttivo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata
5. Educare ad un approccio rigoroso nei confronti dei problemi nonché ad affrontare un'adeguata argomentazione, circostanziata e coerente con i propri punti di vista

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI: DALLA PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO

FILOSOFIA	
COMPETENZE	
studenti dovranno essere capaci di “comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea”, e di cogliere conseguentemente i termini della trasponibilità nel presente degli insegnamenti dei pensatori del passato. Nello specifico, dovranno Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. C2. Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica. Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. C5. Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
quanto riguarda le conoscenze, si fa riferimento a quanto previsto dalle Indicazioni ministeriali. generale, i risultati attesi in termini di conoscenza sono B1. Conoscere e comprendere i caratteri della filosofia oggetto del programma. B2. Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati. B3. Conoscere e comprendere i rapporti tra filosofia, politica e scienza. B4. Conoscere i termini e i concetti fondamentali della filosofia, individuandone la specificità all'interno del pensiero dei filosofi oggetto di studio.	A1. Perfezionamento di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. A2. Comprendere il significato e la portata storica e teoretica dei principali problemi filosofici e del pensiero dei filosofi più significativi. A3. Saper cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. A4. Saper discutere le teorie filosofiche, argomentando ed esprimendo anche proprie valutazioni motivate. A5. Individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso. Dati due testi di argomento affine, saper individuare analogie e differenze. A7. Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. A8. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema (ad esempio ai problemi indicati nei nuclei tematici opzionali). A9. Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità (anche per l'individuazione di questi si suggerisce il ricorso ai nuclei tematici opzionali). A10. Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi. . Usare in modo critico e comparativo la terminologia filosofica.

OBIETTIVI MINIMI

SAPERI MINIMI	COMPETENZE/ABILITÀ/EVIDENZE
Conoscere e comprendere sufficientemente i caratteri della filosofia oggetto del programma. studente dovrà avere al termine del quinto anno una sufficiente conoscenza delle problematiche filosofiche affrontate, con particolare riguardo al rapporto tra filosofia e scienza e tra filosofia e politica. Dovrà altresì conoscere sinteticamente i lineamenti del pensiero dei principali pensatori dell'età contemporanea, con particolare riguardo ai principali filoni di pensiero della filosofia contemporanea: materialismo, esistenzialismo, filosofia politica, logicismo, filosofia del linguaggio, ecc.	Lo studente dovrà essere sufficientemente capace di comprendere il significato dei principali problemi filosofici affrontati in classe e di collegarli a problematiche contemporanee, al fine di sviluppare un approccio critico rispetto alla complessità sociale. Dovrà comprendere che la filosofia può essere una chiave di interpretazione della realtà e saper applicare tale comprensione. Dovrà focalizzare i nuclei teorici delle diverse risposte date al problema epistemologico, della ricerca di modelli alternativi alla razionalità.
Capacità di esposizione in modo chiaro e coerente. Si richiede che lo studente sia in grado di conoscere sufficientemente il lessico specifico della disciplina. Si richiede la capacità di argomentare in modo logico e coerente.	Lo studente dovrà essere sufficientemente consapevole dell'uso dei concetti e dei termini filosofici incontrati durante lo studio della filosofia, sapendo discutere seppur sinteticamente le principali teorie filosofiche.

Capacità di organizzare i contenuti in modo logico.
Si richiede che lo studente sia in grado di conoscere sufficientemente il rapporto ermeneutico tra l'evoluzione del pensiero filosofico e quello degli altri Saperi.

Lo studente dovrà possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità della disciplina filosofica, cogliendo le linee di continuità e di sviluppo del pensiero filosofico. Dovrà altresì essere sufficientemente in grado di formulare ipotesi sul rapporto tra filosofia e società e dovrà comprendere le strategie argomentative dei filosofi affrontati attualizzando il contenuto.

1. Capacità di esposizione chiara e coerente.
2. Capacità di organizzare i contenuti in modo logico.
3. Utilizzo di un metodo di lavoro efficace.

Per quanto riguarda strategie specifiche, materiali e strumenti, verifica e valutazione, recupero in DDI, si rimanda al "Regolamento per la Didattica Digitale Integrata" approvato dal Collegio dei Docenti.

STRATEGIE DIDATTICHE E METODOLOGIE

Metodologie cooperative

Lavori di gruppo Flipped

classroom Debate

MATERIALI E STRUMENTI

Manuali in uso

Testi per approfondimenti Laboratorio storico

Utilizzo di tecnologie digitali per la ricerca e approfondimenti Visione di documentari e film

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella valutazione periodica e finale, verranno sempre presi in considerazione i seguenti elementi: il progresso degli alunni rispetto alle condizioni di partenza, le caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente di provenienza, l'assiduità dell'impegno e la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Il miglioramento del profitto e delle abilità sarà sempre valutato in proporzione alle capacità individuali e al livello di partenza, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Le verifiche, utilizzate sistematicamente nel processo di insegnamento-apprendimento, saranno varie. Si prevedono:

- a) verifiche formative (scritte o orali), che valutano lo stato del processo di apprendimento, per cui gli studenti riceveranno indicazioni sulle criticità e sui progressi;
- b) verifiche sommative (scritte o orali): ad ognuna di esse corrisponderà un voto da 1 a 10 in rapporto al livello di competenze (conoscenze e abilità) raggiunto (anche in base ai criteri stabiliti dal C.d.C., dal P.O.F. e dai dipartimenti).

Per la valutazione potranno essere utilizzate le griglie proposte dal dipartimento, anche opportunamente modificate in base alla prova di verifica. Per quanto riguarda i tipi di verifica, si fa riferimento a quanto previsto dal dipartimento e dalla programmazione d'Istituto.

I Dipartimenti potranno suggerire indicazioni più dettagliate in merito a modalità, tempi, tipologie di prova, criteri di valutazione. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

RECUPERO

Il recupero verrà attuato:

- 1) nei tempi e nei modi previsti dal Collegio docenti e stabiliti di volta in volta dal C.d.C.;
- 2) ove possibile *in itinere* attraverso attività diversificate in base alle conoscenze e abilità raggiunte (per fasce di livello); le modalità del recupero saranno illustrate agli studenti ed adeguatamente documentate nel registro.

QUADRO PROGETTUALE U.D.A./MODULI

	Modulo I U.D.A. n° 1	TITOLO Hegel
R i s u l t a t i a t t e s s i n t e r m i n i d i :	Contenuti	B*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: B*: L'idealismo tedesco: Georg W. F. Hegel I capisaldi del pensiero hegeliano La dialettica e il divenire La Fenomenologia dello Spirito: la dialettica servo padrone. Il sistema hegeliano: scienza della logica ed Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio La filosofia dello Spirito: spirito soggettivo, oggettivo ed assoluto La filosofia della Storia in Hegel: arte, religione e filosofia <i>(programma del IV anno sviluppato nel corso del presente anno scolastico e propedeutico allo studio dei filosofi del V anno)</i> L'eredità filosofica di Hegel La destra hegeliana La sinistra hegeliana
	Abilità	A*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: A*:A1.Perfezionamento di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. A2.Comprendere il significato e la portata storica e teoretica dei principali problemi filosofici e del pensiero dei filosofi più significativi. A3.Saper cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. A4.Saper discutere le teorie filosofiche, argomentando ed esprimendo anche proprie valutazioni motivate. A5.Individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso. A6.Dati due testi di argomento affine, saper individuarne analogie e differenze. A7.Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. A8.Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema (ad esempio ai problemi indicati nei nuclei tematici opzionali). A9.Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità (anche per l'individuazione di questi si suggerisce il ricorso ai nuclei tematici opzionali). A10.Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi. Usare in modo critico e comparativo la terminologia filosofica
	Competenze	C*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: C*:C1.Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. C2.Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. C3.Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica. C4.Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. C5.Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. C6.Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.
	Periodo previsto	trimestre

	Modulo2 U.D.A. n° 1	TITOLO L'Ottocento: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx
R i s u l t a t t e s i n t e r m i n i d i :	Contenuti	B*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: B*: Arthur Schopenhauer Il mondo come rappresentazione Corpo, volontà e dolore Ascesi, liberazione e redenzione - <i>Noluntas</i> Søren Kierkegaard Vita e opere L'uso dell'Ironia Le opere filosofiche del "poeta cristiano" I tipi estetico, etico e religioso L'esistenzialismo: angoscia e disperazione La Sinistra hegeliana e Ludwig Feuerbach La Critica della religione L'essenza del cristianesimo e la coscienza Umana Il materialismo e la filosofia dell'avvenire Karl Marx Il confronto con l'hegelismo e la definizione dell'orizzonte metodologico La critica ad Hegel e Feuerbach L'alienazione del lavoro Il materialismo storico- dialettico e il socialismo scinetifico Il Capitale: valore e plusvalore Lotta di classe e comunismo Approfondimento testi filosofici: La religione è l'oppio del popolo La concezione materialistica della storia
	Abilità	A*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: A*: A1.Perfezionamento di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. A2.Comprendere il significato e la portata storica e teoretica dei principali problemi filosofici e del pensiero dei filosofi più significativi. A3.Saper cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. A4.Saper discutere le teorie filosofiche, argomentando ed esprimendo anche proprie valutazioni motivate. A5.Individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso. A6.Dati due testi di argomento affine, saper individuarne analogie e differenze. A7.Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. A8.Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema (ad esempio ai problemi indicati nei nuclei tematici opzionali). A9.Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità (anche per l'individuazione di questi si suggerisce il ricorso ai nuclei tematici opzionali). A10.Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi. Usare in modo critico e comparativo la terminologia filosofica
	Competenze	C*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: C*: C1.Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. C2.Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. C3.Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica. C4.Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. C5.Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. C6.Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.

	Periodo previsto	trimestre
--	------------------	-----------

	Modulo3 U.D.A. n° 1	TITOLO La filosofia del positivismo
R i s u l t a t t e s i n t e r m i n i d i :	Contenuti	B*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: B*Aspetti generali Auguste Comte: la legge dei tre stadi, la concezione della scienza, la sociologia, la religione dell'Umanità. Emile Durkheim e la sociologia Lo spiritualismo Valore e limiti della scienza La nascita dell'epistemologia Henri Bergson Saggio sui dati immediati della coscienza libertà e durata La libertà di agire e il tempo Materia e memoria: il superamento del dualismo Slancio vitale e l'evoluzione creatrice Società chiusa e società aperta
	Abilità	A*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: A*:A1.Perfezionamento di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. A2.Comprendere il significato e la portata storica e teoretica dei principali problemi filosofici e del pensiero dei filosofi più significativi. A3.Saper cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. A4.Saper discutere le teorie filosofiche, argomentando ed esprimendo anche proprie valutazioni motivate. A5.Individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso. A6.Dati due testi di argomento affine, saper individuarne analogie e differenze. A7.Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. A8.Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema (ad esempio ai problemi indicati nei nuclei tematici opzionali). A9.Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità (anche per l'individuazione di questi si suggerisce il ricorso ai nuclei tematici opzionali). A10.Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi. Usare in modo critico e comparativo la terminologia filosofica
	Competenze	C*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: C*:C1.Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. C2.Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. C3.Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica. C4.Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. C5.Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. C6.Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.
	Periodo previsto	Pentamestre

	Modulo 4 U.D.A. n° 1	TITOLO La crisi della ragione
R i s u l t a t i a t t e s i n t e r m i n i d i :	Contenuti	B*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: B*Friedrich Nietzsche La nascita della tragedia: dionisiaco ed apollineo La folle presunzione di Socrate Il distacco da Wagner e Schopenhauer La gaia Scienza e l'annuncio della morte di Dio Il nichilismo e l'eterno ritorno dell'uguale Il super-uomo e Così parlò Zarathustra La volontà di potenza e il nazismo Un vertiginoso esperimento mentale: l'eterno ritorno dell'identico. (La Gaia Scienza) Sigmund Freud e la psicanalisi La fondazione della psicanalisi Conscio, inconscio e preconcio: censura e rimozione L'importanza del sogno Il concetto di libido La sessualità infantile e il complesso di Edipo La seconda topica: Es, Io, Super-Io
	Abilità	A*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: A*:A1.Perfezionamento di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. A2.Comprendere il significato e la portata storica e teoretica dei principali problemi filosofici e del pensiero dei filosofi più significativi. A3.Saper cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. A4.Saper discutere le teorie filosofiche, argomentando ed esprimendo anche proprie valutazioni motivate. A5.Individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso. A6.Dati due testi di argomento affine, saper individuarne analogie e differenze. A7.Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio. A8.Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema (ad esempio ai problemi indicati nei nuclei tematici opzionali). A9.Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità (anche per l'individuazione di questi si suggerisce il ricorso ai nuclei tematici opzionali). A10.Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi. Usare in modo critico e comparativo la terminologia filosofica
	Competenze	C*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: C*:C1.Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. C2.Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. C3.Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica. C4.Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. C5.Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. C6.Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.
	Periodo previsto	Pentamestre

	Competenze	C*: indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: C*:C1.Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. C2.Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. C3.Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica. C4.Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. C5.Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. C6.Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.
	Periodo previsto	Pentamestre

Data 27/05/2026

Giuseppe Basso